

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ISTITUTO I.I.S. GAETANO FILANGIERI

CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ D

INDIRIZZO/ARTICOLAZIONE: AFM

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presidente: Dirigente Scolastico ROSSELLA MONTI

Componente Docenti

Materia	Docente
FRESILLI ASSUNTA	ITALIANO – STORIA
FRACARO SANDRA	ECONOMIA AZIENDALE
CAPPIELLO ROSALIA	LINGUA INGLESE
GIGANTE STEFANIA	LINGUA SPAGNOLA
NARDELLA MARILENA	MATEMATICA
CAROLLO ANDREA	DIRITTO – ECONOMIA POLITICA
MACERA LUIGIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
INNESTI ANTONELLA	RELIGIONE

Nessuno è stato eletto per la Componente Genitori

Componente Alunni

ANNIBALLE MICHELE
SCIPIONE SIMONE

Coordinatore di classe: prof. Andrea Carollo

ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1.	omissis	omissis
2.	omissis	omissis
3.	omissis	omissis
4.	omissis	omissis
5.	omissis	omissis
6.	omissis	omissis
7.	omissis	omissis
8.	omissis	omissis
9.	omissis	omissis
10.	omissis	omissis
11.	omissis	omissis
12.	omissis	omissis
13.	omissis	omissis
14.	omissis	omissis
15.	omissis	omissis
16.	omissis	omissis

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI STUDENTI DELL'I.S.S. FERMI-FILANGIERI

Fine primario dell'Istituto è la formazione umana e civile dello studente, mirata a fornire risposte educative efficaci e adeguate alle esigenze dei tempi e della realtà ambientale in cui vive ed opera.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**) si basa sull'acquisizione delle seguenti **capacità e competenze** (comuni a tutti gli indirizzi di studio):

a) nell'ambito cognitivo:

- capacità di comunicazione orale e scritta, logico-analitiche e di pensiero critico;
- capacità di produrre un testo scritto efficace dal punto di vista della comunicazione;
- capacità di decodificare la realtà per una chiara percezione della natura e dell'ambiente;
- competenza nella risoluzione dei problemi;
- competenze professionali di base e specifiche
- capacità di elaborare dati ed informazioni;
- consapevolezza della propria psico-motricità;

b) nell'ambito formativo e comportamentale:

- capacità di lavorare in modo cooperativo;
- capacità di valutazione e di autovalutazione, anche nei rapporti sociali;
- consapevole assunzione delle responsabilità civiche con peculiare attenzione ai valori di etica professionale e consapevolezza democratica;
- rispetto di sé, degli altri, delle strutture e degli arredi scolastici, intesi come "bene comune";
- capacità di dialogo come mezzo di composizione delle diverse posizioni e di elaborazione dei conflitti;
- capacità di auto-orientarsi , cioè conoscere se stesso, le proprie inclinazioni, attitudini e il desiderio di realizzare compiutamente la propria persona.

In particolare, il **profilo formativo dello studente in uscita** dall'ITE FILANGIERI fa riferimento a seguenti settori ed indirizzi:

- L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Attraverso il percorso generale, lo studente è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Esso presenta **due articolazioni** specifiche:

- "Relazioni internazionali per il Marketing", forma le competenze richieste per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico; il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.
- "Sistemi informativi aziendali", sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di procedure innovative, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, inizialmente composta da 15 alunni, è stata integrata con un nuovo alunno, già ripetente, che però alla fine del primo quadrimestre ha deciso di ritirarsi dalla frequenza.

Per quanto riguarda il corpo docente, c'è stato un avvicendamento al quarto anno, in economia aziendale, e in Italiano e Storia e in questo ultimo anno in lingua inglese.

Il comportamento degli alunni è stato improntato al rispetto verso i professori e nel complesso positivo; qualche problema è stato rilevato per quanto riguarda alcune assenze collettive, nonché il monte ore fatto registrare da qualche alunno che però è rimasto nei limiti previsti dalla legge.

La sostanziale uniformità nel comportamento della classe ha determinato un evolvere del lavoro scolastico lineare e prevedibile, con livelli di apprendimento complessivamente positivi. Tale risultato tiene conto di alcune eccellenze che si sono distinte in tutto il percorso scolastico e in tutte le materie, caratterizzato da assiduità nell'impegno, partecipazione attiva e collaborativa, nonché un comportamento esemplare nei rapporti interpersonali e verso i professori. Un'altra parte della classe, è risultata più che sufficiente anche se in alcune materie rimane qualche lacuna, dovuta ad un impegno discontinuo sia in classe che nel ripensamento domestico. Infine ci sono ancora alcuni alunni, circa un terzo della classe, i più deboli, che hanno avuto più difficoltà degli altri a seguire l'andamento delle lezioni, sia per una situazione già registrata negli scorsi anni, comunque non brillante, ma anche per un impegno poco partecipativo e in qualche caso solo passivo. Per questi ultimi, non essendo stati ancora raggiunti gli obiettivi minimi, si confida, per l'ammissione agli esami, nel recupero in quest'ultimo mese di studio e di lezioni che verranno concentrate proprio nel ripasso nelle singole materie, dato che lo sviluppo dei programmi è stato portato a compimento nel rispetto della programmazione, nonché nelle verifiche, soprattutto di questi alunni.

Si può affermare che gli obiettivi formativi in termini di competenze conoscenze e abilità sono stati raggiunti per gran parte del gruppo classe.

ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE

Per quanto riguarda le attività svolte dalla classe in quest'ultimo anno scolastico, si sottolinea che le stesse sono state assorbite quasi del tutto dall'attività scuola-lavoro.

Gli alunni hanno partecipato nel mese di marzo ad una visita presso il Senato della Repubblica.

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO SVOLTE NEL TRIENNIO

(in allegato la documentazione del portfolio di ciascun studente)

Le attività progettate e realizzate **per la classe**, nel triennio sono state:

Attività di orientamento, partecipazione a convegni/eventi/incontri informativi, attività di formazione sicurezza, attività di formazione in aula e propedeutica all'attività scuola lavoro, ATTIVITA' DI IMPRESA SIMULATA, attività di stage per un totale complessivo di ore programmate:

		100	150	150	400
N.ro	Alunno	2015/16	2016/17	2017/18	TOTALE TRIENNIO A.S.L.
1	omissis	100	119	76	295,0
2	omissis	100	127	126	353,0
3	omissis	100	130	130,5	360,5
4	omissis	-	-	34	34,0
5	omissis	100	132	125	357,0
6	omissis	100	127	126	353,0
7	omissis	100	130	126	356,0
8	omissis	100	132	126	358,0
9	omissis	100	122	93,5	315,5
10	omissis	100	126	124	350,0
11	omissis	100	132	124	356,0
12	omissis	100	128	97,5	325,5
13	omissis	100	126	122	348,0
14	omissis	100	120	125	345,0
15	omissis	100	128	126	354,0
16	omissis	100	118	88	306,0

Dal portfolio individuale, risultano anche specifiche attività individuali e facoltative che concorrono a determinare il monte ore individuale complessivo.

Gli alunni, in sede di esame, relazioneranno sinteticamente la propria esperienza di stage, evidenziando apprendimenti e competenze.

Svolgimento ed esiti della SIMULAZIONE Terza prova

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei percorsi interdisciplinari, degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, dei livelli medi raggiunti dalla classe, ha individuato le seguenti discipline per la simulazione della terza prova di esame con la tipologia B:

Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologie
	DUE ORE	Spagnolo/inglese/Matematica/Economia Politica	B
05/05/2018	DUE ORE	Spagnolo/inglese/Matematica/Diritto	B

La correzione delle singole prove è avvenuta utilizzando gli indicatori della griglia allegata al seguente documento. I risultati conseguiti nella prima simulazione hanno evidenziato diverse criticità in particolare per la lingua inglese e per l'economia politica. Nella seconda simulazione i risultati sono stati sicuramente migliori. Sono allegati al documento copia dei quesiti proposti.

ATTIVITA' CLIL

Il Collegio Docenti ha individuato come DNL la disciplina Diritto, in quanto materia di indirizzo e valutabile attraverso la terza prova nell'esame di Stato. Non essendo i docenti in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla costituzione di un team (docente di DNL e docente di lingua straniera di tutte le classi quinte), *"finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze."* Considerato quanto su premesso, lo sviluppo dell'insegnamento attraverso la metodologia CLIL è stato ridotto all'essenziale, prendendo spunto dai concetti di base della materia giuridica (sistema parlamentare e rapporto con il Governo), per tradurli in terminologia inglese, sempre con l'ausilio del docente di lingua. I Moduli svolti hanno riguardato i seguenti argomenti:

1)- Sistema di stato parlamentare e stato presidenziale 2)- Rapporti tra governo e parlamento

METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base delle indicazioni normative al momento disponibili, si ricorda che l'esame di Stato dovrà essere incentrato sulla certificazione delle competenze sulle quali si è sviluppata la programmazione didattica curriculare del Consiglio di Classe, in considerazione degli aspetti peculiari dei profili educativi culturali e professionali in uscita.

L'approccio metodologico, di tipo modulare ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte di tipo tradizionale, ma non è mancato l'uso di metodologie diverse quali lezioni riepilogative e dialogate, ricerche e attività pluridisciplinari realizzate attraverso lavori di gruppo, uso dei laboratori e LIM. Anche il momento della verifica ha rappresentato un'occasione di proficuo intervento didattico. Le attività extracurricolari, già specificate, hanno costituito un valido strumento di arricchimento cognitivo e formativo.

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati laboratori informatici, linguistici, materiali di supporto didattico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state costanti (due/tre per quadrimestre, scritte/orali, test di verifica strutturati/semistrutturati); in itinere, per valutare l'andamento del percorso didattico - educativo; diversificate, di tipo tradizionale come temi, traduzioni, interrogazioni o di tipo più innovativo con prove oggettive, questionari, trattazione sintetica di argomenti, case study. I risultati delle prove sono stati tempestivamente comunicati agli allievi con motivato giudizio espresso attraverso le griglie di misurazione e valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari.

La valutazione ha avuto funzione sia formativa, in funzione autoregolativa che sommativa, per classificare gli allievi rispetto alle esigenze del curriculum e del programma. Altri fattori essenziali di valutazione sono stati costituiti dai progressi realizzati dai singoli allievi rispetto ai livelli di partenza, dall'atteggiamento degli stessi nei confronti delle discipline, dalla motivazione allo studio, dall'interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo, nonché il numero di assenze totalizzate nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto il livello della sufficienza, previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, è stato così individuato:

CONOSCENZE: L'alunno possiede conoscenze complete ma non approfondite, l'esposizione è semplice ma corretta

ABILITA': L'alunno sceglie ed applica correttamente le conoscenze

COMPETENZE: L'alunno utilizza appropriatamente le informazioni che possiede, fa analisi corrette in situazioni nuove, usa le conoscenze e abilità per risolvere problemi o interpretare dati. Il Consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri e alla tabella di valutazione contenuti nel P.O.F., da cui risulta la seguente scala di corrispondenza:

TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DA UTILIZZARE NELLA VALUTAZIONE GLOBALE DI FINE QUADRIMESTRE E DI FINE ANNO SCOLASTICO PER OGNI DISCIPLINA

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
9-10*	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza le informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale.	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando le informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficiente consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
2-3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti e frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto inefficace.	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico inappropriato; evidenzia difficoltà nel collegamento delle informazioni che utilizza in modo inefficace e frammentario.	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non sa ricercare o utilizzare le conoscenze ed abilità essenziali per la risoluzione dei problemi.

*I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta- cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.

Al presente documento sono allegate tutte le griglie di valutazione utilizzate dai docenti nel presente anno scolastico, in particolare le griglie della **prova scritta di italiano** per le diverse tipologie, **di economia aziendale** e per la valutazione della **terza prova** (si allegano le griglie in uso per ciascuna tipologia di prova). Si **propone**, altresì, una griglia di valutazione per il colloquio dell'Esame di Stato, coerente con i criteri di valutazione sintetizzati nel PTOF di Istituto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITOSCOLASTICO

Riaffermato che per l'attribuzione dei voti di profitto si fa riferimento alla tabella di misurazione approvata nel P.T.O.F. e comunicata nelle riunioni del primo consiglio di classe ai rappresentanti dei genitori e a tutti gli alunni da parte dei docenti, il Collegio fissa i criteri generali di attribuzione del credito formativo ai sensi del decreto n.49 del 24/02/2000 e del credito scolastico ai sensi della legge 425/97 e del DPR 323/98.

Agli studenti sarà assegnato il punteggio previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie, secondo la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del DPR 23 luglio 1998 n. 323, così come modificato dal D.M. n. 42/2007.

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punt		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M ≤ 7	4-5	4-5	5-6
7 < M ≤ 8	5-6	5-6	6-7
8 < M ≤ 9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Per quanto riguarda il credito formativo il Collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato quanto segue:

- 1) non saranno presi in considerazione crediti formativi pervenuti oltre la data del 15 maggio, come stabilito dal D.M. n.49;
- 2) saranno valutate dai Consigli di Classe tutte le attività coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, in considerazione anche della durata e della qualità dell'esperienza che deve essere documentata in modo esplicito in funzione della **ricaduta positiva sulla crescita umana, culturale e professionale** dello studente e delle effettive competenze acquisite, spendibili sia nella prosecuzione degli studi che nel mondo del lavoro. L'attività individuale deve essere **certificata da un ente esterno** e la sua attestazione verrà presa in considerazione dal Consiglio di classe e valutata come credito formativo esterno certificato solo se coerente con il PECUP. Al fine di offrire a tutti gli alunni pari opportunità per l'accesso al credito, il PTOF prevede

altre attività (partecipazione alle attività per le eccellenze, concorsi, patente informatica e certificazioni linguistiche etc.) che saranno valutati come credito di pari valore.

Per quanto riguarda il credito scolastico il Collegio all'unanimità ha deliberato che in fase di scrutinio, il Consiglio di Classe terrà conto, per l'attribuzione del punteggio della fascia di riferimento, dei sottostanti criteri, degli esiti dell'alternanza come espressi dalla specifica valutazione, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta (guida operativa L.107/2015).

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà aumentato in misura corrispondente al valore ponderale dei criteri sottoelencati:

1. la media dei voti di profitto è più vicina al limite superiore della fascia di appartenenza ($\geq 0,50$);
2. un credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi valutato dal C.d.c. (0,40);
3. l'alunno ha mostrato interesse, impegno costante nel dialogo educativo, partecipazione attiva in tutte le materie (compresa religione o attività alternativa), frequenza assidua, *anche durante l'attività di ASL* (0,30);
4. l'alunno ha partecipato proficuamente ad attività complementari ed integrative rivolte a singoli studenti (0,30) (es. *Laboratori teatrali, Moduli PON, stage e competizioni sportive, gare e concorsi*);
5. l'alunno che ha partecipato agli stage di alternanza scuola lavoro con valutazione del tutor aziendale "eccellente" otterrà il credito massimo della fascia di appartenenza.

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In seguito alle modifiche normative introdotte dalla legge n° 1 dell'11 gennaio 2007 relativa all'Esame di Stato, il Collegio dei docenti, ha adottato i seguenti criteri,

Sarà ammesso all'esame di Stato, l'alunno che:

- a) ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (legge n° 169/2008 e DPR 122/09);

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, quali stages di alternanza scuola lavoro, corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettono di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.
- d) la progressione realizzata verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la volontà di recupero evidenziata nelle attività proposte.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

I programmi disciplinari sono stati selezionati in modo da tener presente gli obiettivi didattico - educativi previsti nel presente documento operativo.

All'interno di ogni disciplina i docenti hanno privilegiato e approfondito le tematiche più importanti, in modo che nell'approccio didattico si potessero cogliere i collegamenti tra le discipline, sia nell'area linguistico - letteraria sia in quella tecnico-scientifica.

Di seguito vengono illustrati, per ciascun docente, contenuti disciplinari per macro-argomenti, i tempi di attuazione, gli obiettivi specifici raggiunti, con le gradualità indicate nel profilo della classe, in termini di conoscenze, competenze, capacità. Gli argomenti indicati sono quelli sviluppati entro il 15 maggio; per le eventuali integrazioni si fa riferimento al programma finale allegato alla documentazione d'esame a termine delle attività didattiche

ITALIANO – STORIA Docente Prof.ssa Fresilli Assunta

Profilo della classe

Gli obiettivi conoscitivi e formativi si possono considerare sufficientemente raggiunti dalla maggior parte degli alunni, pur tenendo conto delle diverse capacità, dell'interesse e dell'attitudine verso le discipline. Nell'attività didattica, per migliorare la comunicazione sia orale sia scritta, incentivare il gusto e la curiosità storico-letterario, ampliare le conoscenze relative al patrimonio letterario e storico italiano ed europeo, la classe ha prodotto relazioni, sintesi, commenti ed altri testi mettendo in relazione visioni del mondo, aspetti culturali ed eventi storici, utilizzando strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi. La partecipazione al dialogo educativo è stata per alcuni superficiale e non seguita dal necessario approfondimento di studi, evidenziando lacune di base e un metodo di studio non sempre adeguato; per altri completa e responsabile. Nell'arco dell'anno la classe è sostanzialmente cresciuta anche se ha mostrato fasi alterne relative al grado di partecipazione interesse impegno. Le risposte individuali, legate a dati personali e adattabilità ai ritmi e ai contenuti, sono risultate piuttosto variabili. Infatti le capacità rielaborative e le competenze, intese nel senso di saper utilizzare in concreto le conoscenze acquisite, risultano differenziate: in alcuni casi si possono considerare di livello buono, in alcuni sufficienti. Si possono distinguere nel gruppo due- tre alunni la cui preparazione si attesta su livelli ottimi per la motivazione e la diligenza con cui hanno affrontato il percorso di studio.

OBIETTIVI

Conoscenze

Gli alunni hanno raggiunto un livello medio di conoscenze pienamente sufficiente. Conoscono e riconoscono le caratteristiche e le tipologie di vari testi. Conoscono le linee essenziali del discorso letterario, i temi, le problematiche e le strutture dei testi letterari, i profili degli autori, i quadri culturali, i generi.

Competenze

Ad eccezione di qualche elemento in cui permane qualche incertezza espressiva, soprattutto nell'esposizione scritta, tutti gli altri, sia pure in misura diversa, sono in grado di produrre testi di vario tipo in rapporto all'uso, alle funzioni e alle situazioni comunicative. Sono in grado di individuare le caratteristiche formali e tecniche di un testo. Riflettono, prendendo spunto dalle tematiche letterarie analizzate, su motivi e problematiche

universali e riconoscono in esse le loro esperienze, aspirazioni, fantasie. Effettuano altresì confronti tra periodi culturali, autori, opere.

Abilità

Quasi tutti gli studenti hanno sviluppato e potenziato le proprie capacità di sintesi e di giudizio critico acquistando maggiore coerenza argomentativa e in più sicuro controllo dello strumento linguistico.

METODOLOGIE E STRUMENTI

L'attività didattica si è avvalsa di lezioni frontali durante le quali sono state messe a punto strategie di lavoro per guidare alla comprensione ragionata dei diversi testi, compilazione di questionari, schemi, conversazioni guidate, esercitazioni applicative, con ricerca e riconoscimento di parti strutturali del testo, lavori di gruppo. La lezione è stata comunque un momento essenzialmente dialogico: da essa è scaturita l'interrogazione e quest'ultima, a sua volta, ha fornito spunti per ulteriori delucidazioni e approfondimenti. Ciò ha consentito una costante verifica del livello di partecipazione e di interesse da parte degli studenti. Si è data inoltre ampia disponibilità al recupero di conoscenze e abilità. Le verifiche formative sono state finalizzate ad appurare in itinere il livello di preparazione degli studenti e l'efficacia dell'intervento didattico attraverso: correzione di esercitazioni e compiti in classe, interrogazioni, questionari, prove strutturate. Per la produzione scritta sono stati presi in considerazione i seguenti parametri: rispondenza alla traccia, correttezza orto-sintattica, proprietà

lessicale, coesione, completezza e originalità degli elaborati. Per l'orale: coerenza dell'esposizione, completezza e chiarezza nell'argomentazione.

MACROARGOMENTI

Settembre: età postunitaria, G. Verga, S. Aleramo

Ottobre: Decadentismo, G. Pascoli

Novembre: D'Annunzio

Dicembre: Pirandello

Gennaio: Svevo

Febbraio: Dante, Avanguardie, Futurismo

Marzo: la lirica italiana, Ungaretti, Ermetismo

Aprile: Montale

Maggio: narrativa italiana tra le due guerre, narrativa italiana alla fine della 2 guerra, Moravia, Pasolini

STORIA

OBIETTIVI

Conoscenze

La maggior parte degli allievi ha raggiunto un livello medio di conoscenze quasi discreto. Conosce le linee essenziali del profilo storico generale e degli argomenti approfonditi. Conosce i principali concetti e temi storici.

Competenze

Ad eccezione di alcuni allievi, tutti gli altri, sia pure in misura diversa, sono in grado di esprimere le conoscenze acquisite in modo semplice ma nel complesso corretto; sanno ricostruire cause ed effetti dei vari fenomeni storici; individuano analogie e differenze.

Abilità

Un buon numero di allievi rielabora i contenuti in modo personale e critico ed è in grado di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in altri ambiti, effettuano collegamenti pluridisciplinari. Tutti, con qualche eccezione, sono in grado di esprimere valutazioni su concetti e fenomeni.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Gli alunni sono stati guidati ad analizzare gli eventi con le intercomunicazioni tra passato e presente, tra motivazioni economiche politiche culturali e sociali, ad individuare il rapporto causa-effetto, a far uso di una terminologia specifica. Si è inoltre operato in modo da sviluppare obiettivi operativi intermedi quali la capacità di lettura e comprensione dei documenti. La lezione frontale seguita spesso dalla lettura del testo, è stato l'itinerario più usato. Non è tuttavia mancata l'occasione di poter far ricorso al mezzo audiovisivo per

approfondire tematiche di particolare rilievo. Nella valutazione finale oltre le verifiche sommative sono state prese in considerazione l'interesse e la partecipazione al dialogo formativo, nonché l'impegno.

MACROARGOMENTI

Settembre-Ottobre: la seconda rivoluzione industriale, Imperialismo, Giolitti

Novembre-Dicembre: la prima guerra mondiale

Gennaio: il difficile dopoguerra

Febbraio: l'avvento del fascismo e del nazismo

Marzo: lo stalinismo, crisi del '29

Aprile: la guerra di Spagna, il secondo conflitto mondiale

Maggio: guerra fredda, l'Italia della ricostruzione

ECONOMIA AZIENDALE Docente: prof.ssa Fracaro Sandra

Profilo della classe :

La classe, ad indirizzo economico e articolazione AFM, è composta da 15 alunni.

In questi anni, il rapporto con tutti gli alunni è stato positivo, improntato al reciproco rispetto e il loro comportamento sempre educato e corretto.

La presenza di un gruppo numeroso di alunni motivati nello studio mi ha permesso di dare un'impostazione dinamica e flessibile al lavoro scolastico in questa classe, con continui riferimenti alla realtà quotidiana, anche se non tutti hanno dimostrato lo stesso grado di responsabilità nell'impegno e nella partecipazione al lavoro didattico. Per tutti ho curato la preparazione specifica con l'obiettivo di sviluppare in ognuno le capacità d'analisi e sintesi, oltre che a raggiungere gli obiettivi prefissati. I risultati ottenuti sono nel complesso più che sufficienti per la maggioranza della classe e decisamente positivi per alcuni elementi, che hanno confermato i già brillanti risultati conseguiti negli anni precedenti ed imputabili alla lodevole continuità nello studio e nella partecipazione all'attività didattica. Una piccola percentuale di alunni evidenzia invece ancora alcune fragilità, per taluno compensate, almeno in parte, dalla serietà dell'impegno.

Al termine dell'anno scolastico un gruppo di cinque/sei elementi ha raggiunto livelli di profitto ottimi o buoni; la restante parte della classe ha raggiunto livelli discreti e più che sufficienti e solo alcuni alunni, a causa di impegno discontinuo e/o di tempi di apprendimento più lenti, hanno raggiunto con difficoltà gli obiettivi disciplinari minimi o li hanno raggiunti in modo superficiale.

Gli obiettivi specifici della disciplina in termini di conoscenze e competenze si possono così riassumere:

Competenze disciplinari:

- rilevare fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili
- effettuare trattamenti contabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- compiere adempimenti di natura fiscale
- effettuare redazioni e interpretazioni dei documenti contabili e finanziari aziendali
- applicare gli strumenti per effettuare il controllo gestionale

Obiettivi minimi:

Raggiungono i traguardi minimi di apprendimento gli alunni che nelle verifiche scritte ed orali mostrano di:

- Conoscere e saper rilevare in P.D. le principali operazioni di un'impresa industriale
- Conoscere i principi contabili nazionali e le strutture di bilancio
- Saper analizzare un bilancio ordinario sia per indici che per flussi
- Saper redigere un business plan e un budget nelle fasi di pianificazione e programmazione d'impresa
- Calcolare il reddito d'impresa partendo dal bilancio

Contributo della disciplina all'acquisizione delle competenze nell'alternanza scuola lavoro:

- Nella settimana di *Formazione in aula* è stata svolta una parte del modulo " Il bilancio d'esercizio e i suoi adempimenti"
- Ai fini dell'*Attività propedeutica all'ASL* sono stati svolti i seguenti contenuti disciplinari: I criteri di valutazione civilistici, I principi contabili, Il bilancio IAS/IFRS, La revisione legale, La riclassificazione dello Stato patrimoniale, La riclassificazione del Conto economico.

PROGRAMMA

1. La contabilità generale

L'acquisizione dei beni strumentali. Il leasing. La gestione dei beni strumentali. La dismissione dei beni strumentali. Gli acquisti e le vendite. Lo smobilizzo dei crediti commerciali. Il personale dipendente. Gli incentivi pubblici alle imprese. Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio. La situazione contabile finale. Le scritture di epilogo e chiusura.

2. Il sistema informativo di bilancio

Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio civilistico (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa, Rendiconto finanziario). I criteri di valutazione. I principi contabili. La riclassificazione dello Stato patrimoniale. La riclassificazione del Conto Economico.

3. L'analisi di bilancio

Gli indici di redditività. Gli indici di produttività. Gli indici patrimoniali. Gli indici finanziari. I margini patrimoniali. Il flusso generato dalla gestione reddituale. Le fonti e gli impieghi. Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto (PCN). Il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta.

4. Il reddito fiscale d'impresa e le imposte dirette

Il reddito fiscale d'impresa. I principi di determinazione del reddito fiscale. L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni. La deducibilità fiscale delle spese di manutenzione e riparazione. La svalutazione fiscale dei crediti. La tassazione delle plusvalenze. La valutazione fiscale delle rimanenze. Le imposte dirette sul reddito d'impresa

5. I costi aziendali e la contabilità gestionale

La contabilità gestionale. L'efficienza e l'efficacia aziendale. I costi e gli oggetti di misurazione. La classificazione dei costi. Il direct costing. Il full costing. L'Activity Based Costing. La valutazione delle rimanenze a direct costing e a full costing. Il break evenpoint.

6. Le strategie aziendali e i piani

Il concetto di strategia. Tipi di strategia. La pianificazione strategica. Il business plan. Il marketing plan.

7. Il budget e il reporting aziendale

La programmazione aziendale e il controllo di gestione. Il budget. I costi standard. I budget settoriali e il budget operativo. Il budget degli investimenti. Il budget finanziario. Il budget economico e il budget patrimoniale. L'analisi degli scostamenti. Il reporting aziendale.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Ormai da diversi anni l'approccio che più applico nell'insegnamento della mia disciplina è il problem solving, inteso come metodo che tende a veicolare i contenuti partendo da casi pratici di cui individuare la soluzione. L'obiettivo, da un lato, è quello di evitare il più possibile un apprendimento puramente mnemonico dei concetti e, dell'altro, di abituare i giovani a ragionare su questioni concrete e facilmente ricorrenti nella realtà quotidiana.

Pertanto, ho utilizzato una metodologia diversificata e flessibile che vede nella lezione frontale solo un momento del rapporto alunno - docente.

Per la rilevazione delle competenze acquisite mi sono basata soprattutto sulla lezione partecipata, coinvolgendo gli alunni attraverso domande alla scoperta guidata (lettura, analisi e commento di quotidiani e testi economico finanziari; soluzione di casi pratici, progetti di ricerca concernenti imprese reali, redazioni di relazioni, discussioni sugli avvenimenti di attualità).

Ho cercato di utilizzare la didattica per progetti e l'esperienza dell'alternanza scuola/lavoro, in grado di coinvolgere e motivare all'apprendimento gli studenti.

Oltre al libro di testo si è fatto uso di strumenti di supporto, quali lettura di quotidiani, nonché di lezioni interattive, in laboratorio, di programmi di contabilità.

VALUTAZIONE E VERIFICA

La verifica dell'attività svolta si è svolta tramite:

Prove scritte:

Comprensione della proposta (traccia, problema, domanda, ecc.).

- 1) Svolgimento aderente alla proposta.
- 2) Correttezza formale.
- 3) Capacità di analisi e valutazione critica.
- 4) Capacità di rielaborazione personale.

Prove orali:

- 1) Comprensione della domanda.
- 2) Conoscenza dei contenuti.
- 3) Correttezza espressiva ed uso appropriato del linguaggio settoriale.
- 4) Capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi.
- 5) Capacità di rielaborazione personale.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo adottato: Astolfi, Barale e Ricci "Nuovo domani in azienda 3".

DIRITTO - ECONOMIA POLITICA Docente Prof. . Andrea Carollo

Profilo della classe

La classe, composta da soli 15 alunni, tutti conosciuti nel corso dell'intero quinquennio, è costituita da alunni abbastanza socievoli e scolarizzati, con una capacità di apprendimento nella norma, e con un potenziale sicuramente interessante. La classe ha fatto registrare in questo ultimo anno una flessione sia nella partecipazione che nel rendimento, anche se alcuni alunni, quattro, hanno raggiunto risultati eccellenti in termini di capacità e conoscenze acquisite, grazie ad un assiduo e serio impegno. Un'altra parte ha raggiunto risultati sufficienti, infine un terzo gruppo, non ha garantito un profitto costante ed ha purtroppo conseguito risultati non conformi alle attese, e che si attestano in una quasi mediocrità. Il programma di lavoro che è stato formulato all'inizio dell'a.s. è stato rispettato. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi, qualcuno con qualche lieve difficoltà.

L'attività didattica è stata strutturata in lezioni frontali durante le quali sono state messe a punto strategie di lavoro per guidare alla comprensione delle varie tematiche, dettate spesso dalla realtà quotidiana che ha fornito spunti di riflessione e di approfondimento. La lezione è stata incentrata nel coinvolgimento degli alunni. Corollario di tale strategia sono state le verifiche scritte e orali che hanno fornito, a loro volta, spunti per ulteriori delucidazioni e approfondimenti. Ciò ha consentito una costante verifica del livello di partecipazione e di interesse da parte degli studenti. Si è data inoltre ampia disponibilità al recupero di

conoscenze e abilita

Le verifiche sono state sia orali che scritte, costanti durante tutto l'a.s. , con un monitoraggio continuo soprattutto per gli alunni più deboli fino al termine dell'a.s.; sono stati somministrati, test strutturati e infine gli alunni si sono misurati con le simulazioni per la terza prova d'esame, nelle quali si sono ancor più evidenziate le differenze tra i più capaci ed assidui e chi al contrario, non ha profuso un impegno sufficiente.

OBIETTIVI

Conoscenze

Gli alunni hanno raggiunto un livello medio di conoscenza sufficiente. Conoscono e riconoscono le tematiche contemporanee legate alla struttura della nostra Costituzione e in particolare degli Organi Costituzionali e i loro stretti rapporti. Conoscono la struttura delle Entrate e delle Spese dello Stato e le dinamiche ad esse legate. Infine sono consapevoli del ruolo dello Stato italiano all'interno del contesto europeo.

Competenze

Ad eccezione di qualche alunno in cui permangono diverse incertezze, soprattutto nell'esposizione, tutti gli altri, sia pure in misura diversa, sono in grado di saper ragionare sulle tematiche proposte e sulle dinamiche ad esse afferenti, riuscendo ad individuare le problematiche proposte e a fornire soluzioni coerenti.

Abilità

Quasi tutti gli studenti hanno sviluppato e potenziato le proprie capacità di sintesi e di giudizio acquistando maggiore coerenza argomentativa e un controllo della terminologia giuridica ed economica .

Macroargomenti:

DIRITTO:

Lo Stato: Elementi costitutivi e formazione

La Costituzione italiana

Principi fondamentali. Diritti e doveri

Gli Organi costituzionali

Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale Magistratura, Corte dei Conti

L'Unione Europea

Struttura, politiche comunitarie

L'ordinamento amministrativo dello Stato

La P.A. e la sua struttura. Principi fondanti dell'attività amministrativa

Libro di testo: Le pagine del diritto Ed. Tramontana

ECONOMIA POLITICA

Lo stato come soggetto economico.

Le ragioni dell'intervento pubblico nell'economia e la regolamentazione del mercato.

La politica economica dello Stato nell'ambito dell'U.E.

La politica fiscale, la politica monetaria e la politica dei redditi.
Le Entrate e la spesa pubblica (il bilancio dello Stato in particolare)
Il sistema Tributario
Le imposte, dirette e indirette.
Libro di testo: Le scelte dell'Economia Pubblica Ed. Tramontana

MATEMATICA Docente: Prof.ssa Marilena Nardella

Profilo della classe

La classe, composta attualmente da 15 alunni, è stata sempre corretta dal punto di vista disciplinare. Ha partecipato in modo adeguato al dialogo educativo, sebbene l'impegno, anche quello domestico, in qualche caso sia risultato carente. La padronanza limitata di alcuni argomenti propedeutici ha fatto registrare una certa lentezza nello svolgimento del programma.

Le capacità rielaborative sono diversificate: solo alcuni hanno evidenziato buone capacità di analisi e di sintesi; la maggior parte, invece, pur avendo acquisito le conoscenze di base, necessita di essere guidata nei processi di astrazione.

Si riassumono di seguito gli obiettivi specifici in termini di conoscenze e competenze.

CONOSCENZE (macroargomenti)

Andamento di funzioni di una variabile. Disequazioni in due variabili. Funzioni di due variabili; dominio; linee di livello; derivate parziali. Massimi e minimi relativi. Massimi e minimi vincolati. Massimi e minimi di funzioni lineari sottoposte a vincoli lineari. Applicazioni economiche: il problema del produttore e del consumatore. Ricerca operativa. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. La programmazione lineare. Saper rappresentare il grafico di una funzione utilizzando i metodi dell'analisi

COMPETENZE/ABILITA'

matematica. Saper individuare il dominio, calcolare le derivate parziali e individuare altre caratteristiche essenziali delle funzioni di due variabili sia libere che vincolate.

Risolvere problemi economici.

Risolvere semplici problemi di scelta.

Utilizzare il metodo grafico per risolvere problemi di P.L. in due variabili.

MODALITA' DI VERIFICA/VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato e valutato sia in itinere, attraverso il controllo degli esercizi assegnati e la correzione alla lavagna, sia al termine di ogni unità attraverso le verifiche sommative.

Per la valutazione finale si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti disciplinari, del grado di conseguimento degli obiettivi in relazione anche al livello di partenza, dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e del comportamento in classe. In base ai parametri indicati nella griglia di valutazione approvata in sede di Dipartimento, il livello di profitto della classe risulta più che discreto.

Resta intesa per sufficienza il livello corrispondente al raggiungimento degli obiettivi minimi in termini di conoscenza, di competenze e di capacità, e cioè:

- conoscenze degli elementi essenziali della materia;
- uso di una terminologia specifica anche se in modo non rigoroso;
- esposizione degli argomenti in modo comprensibile.

LIBRO DI TESTO

"Matematica per indirizzo economico 3" -Gambotto – Manzone – Consolini Ed. Tramontana

LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE Docente: prof.ssa Cappiello Rosalia

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

- I concettifondamentali relativi alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei dati del sistema azienda
- Aspetti salienti della civiltà britannica, della situazione economica, politica e istituzionale
- Aspetti salienti della civiltà americana, della situazione economica, politica e istituzionale

Competenze

- Saper comprendere messaggi orali/scritti di carattere generale e specifico, compresi quelli provenienti da testi specialistici, siti internet e riviste specializzate
- Saper leggere e produrre messaggi orali e scritti adeguati al contesto.
- Saper tradurre nella L1 e nella L2 con particolare attenzione alla precisione delle terminologia specifica.

Capacità

- Saper organizzare in maniera autonoma il materiale proposto
- Saper interagire in modo comunicativo, anche in situazioni che richiedono l'uso del lessico specialistico
- Saper operare confronti tra la propria civiltà e quella del paese di cui si studia la lingua, utilizzando a volte conoscenze acquisite in altre discipline

CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Ho conosciuto gli studenti della 5D solo quest'anno scolastico. Fin dall'inizio si è instaurato un rapporto di collaborazione e di rispetto reciproco. Quasi tutti gli alunni hanno avuto risposte propositive alle sollecitazioni offerte, aperti al confronto e vivaci in modo corretto; alcuni alunni, più deboli, hanno mostrato un impegno saltuario.

La classe si presenta con le seguenti caratteristiche: una piccola parte degli alunni, che ha seguito con interesse e continuità l'attività didattica impegnandosi in una partecipazione costruttiva e personale al dialogo educativo, ha raggiunto una preparazione buona in termini di conoscenze e competenze; un gruppo, collocato in una fascia intermedia, anche se non sempre costante nell'impegno e la partecipazione, è comunque riuscito a raggiungere sufficienti livelli di preparazione; un terzo gruppo che presenta una certa difficoltà nell'assimilazione dei contenuti, disattenzione e poco costanza nel lavoro in classe e a casa attesta una preparazione ai soli livelli della conoscenza con un lavoro spesso di tipo mnemonico. Questi ultimi al termine del 15 maggio, non hanno ancora raggiunto gli obiettivi minimi programmati.

APPROCCIO METODOLOGICO

La lezione frontale, con coinvolgimento attivo degli allievi e il libro di testo sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con materiale fotocopiabile e lavori di approfondimento. Non è mancata l'attività di laboratorio come momento per approcciare i diversi contenuti con altre modalità.

Cercando di potenziare lo sviluppo integrato delle quattro abilità fondamentali, gli studenti sono sempre stati i protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento, per rafforzare la loro competenza linguistica, sono stati guidati a scoprire i termini di significati non noti, ad imparare a trasporre in L2 il significato generale di testi di carattere tecnico. Privilegiando l'approccio comunicativo, l'obiettivo è stato quello di portare il discente a usare la lingua con disinvoltura e competenza come reale strumento di comunicazione orale e scritta.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è stata strettamente connessa agli obiettivi prefissati e alla metodologia adottata. Le verifiche orali e scritte sono state formative, atte a valutare il processo di apprendimento in itinere, e sommative, per valutare i risultati finali di tale processo. Nelle verifiche scritte si è tenuto conto dell'accuratezza lessicale e formale, della chiarezza espressiva, dell'efficacia dei contenuti trasmessi. In merito alla tipologia delle verifiche, si è fatto ricorso a prove semi-strutturate, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, trattazione sintetica di argomenti. Nelle verifiche orali si è tenuto conto della scelta del lessico, del registro appropriato, di una pronuncia accettabile e dell'efficacia comunicativa, dell'abilità di trasmettere messaggi significativi anche se non perfettamente corretti dal punto di vista grammaticale.

Attività di recupero in itinere sono state svolte per aiutare studenti in difficoltà a trovare modalità di lavoro personalizzate al fine di raggiungere gli obiettivi minimi.

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei livelli iniziali e del percorso di apprendimento, del comportamento scolastico, inteso come impegno e partecipazione al dialogo educativo e delle difficoltà soggettive ed ambientali incontrate dallo studente nel corso dell'anno scolastico.

LIBRI DI TESTO

STEP INTO BUSINESS di Cumino M e Philippa Bowen, editore Petrini

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Module 1: Marketing

Module 2: The UK: economics and politics

Module 3: The USA: economics and politic

Module 4: State systems, forms of government in the USA, the UK and Italy

Module 5: The world of jobs

Module 6: The EU

Module 7: The 20th century in Britain

LINGUA STRANIERA SPAGNOLO Docente prof.ssa Gigante Stefania

Profilo della classe

La classe era inizialmente composta da 16 studenti, uno di loro ha deciso di non frequentare più la scuola, pur non avendo presentato alcuna richiesta formale. nel complesso Il gruppo di 15, di cui 9 ragazze, ha lavorato con serietà ed impegno. Gli studenti con i quali porto a compimento un percorso formativo durato circa un quinquennio, si sono dimostrati molto interessati durante il percorso didattico, riportando nel complesso risultati discreti, molto buoni in alcuni casi. Il dialogo instaurato con il gruppo classe è andato avanti in maniera molto proficua per la maggior parte degli studenti, un po' meno per altri, un paio si sono dimostrati poco motivati, ma si sono sforzati a raggiungere la sufficienza, un altro paio ha palesato qualche difficoltà nello studio, probabilmente per la mole del programma di quinto anno, ma anche qui sono stati raggiunti livelli di sufficienza. Nel dettaglio è possibile individuare diverse fasce di livello: un gruppo di circa due/tre alunni presenta una preparazione di base eccellente, caratterizzata non solo da uno studio costante, ma anche da una buona dose critica e di collegamento con le varie discipline oggetto di studio; altre due/tre persone hanno inoltre raggiunto risultati molto buoni dovuti al costante impegno a casa e di partecipazione in classe. Il resto si attesta sulla sufficienza.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici della disciplina in termini di conoscenza, competenza e capacità sono:

CONOSCENZE

- Conoscere le strutture linguistiche e applicarle in contesti comunicativi.
- Comprendere attraverso l'ascolto e la lettura semplici testi, riconoscendo la situazione, l'argomento, l'atteggiamento dei parlanti e recependo le informazioni principali.

- Sviluppare una competenza comunicativa che porti l'alunno a formulare, in forma scritta e orale, messaggi chiari e corretti dal punto fonologico e morfosintattico.
- Sviluppare le basi della teoria commerciale ed il linguaggio tecnico del mondo del lavoro.

COMPETENZE

- Saper comprendere messaggi orali-scritti di carattere generale e specifico;
- Saper produrre messaggi orali e scritti adeguati al contesto;
- Saper tradurre in L1 e in L2 con particolare attenzione alla terminologia specifica.

ABILITA'

- Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi, utilizzando il linguaggio tecnico per interagire nei diversi ambiti.
- Saper operare confronti tra la propria civiltà e quella del paese di cui si studia la lingua, utilizzando anche conoscenze acquisite in altre discipline.

LA METODOLOGIA

La metodologia adottata è stata di tipo comunicativo con particolare importanza alla comprensione orale e scritta in ambiti quotidiani di vita reale ed in ambito socioeconomico. Si è cercato di favorire l'uso corretto della L2 utilizzando i vocaboli della micro lingua di indirizzo. L'apprendimento si è sviluppato con lezioni interattive, attività di gruppo e di coppia utilizzando prevalentemente lo spagnolo per intensificare l'esposizione da parte degli alunni nella L2. Gli strumenti di lavoro sono stati il libro di testo, materiali audiovisivi e Internet.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Oltre alle verifiche continue e collegate ai momenti operativi proposti di tipo formativo (domande orali da posto, simulazioni di brevi dialoghi, comprensione orale e auditiva) sono state svolte verifiche sommative scritte con prove strutturate, questionari, trattazioni sintetiche di argomenti di tipo commerciale o di attualità e verifiche orali. Per la valutazione delle prove si è fatto riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento di Lingue. Inoltre si è tenuto conto dell'impegno, della frequenza, del grado di responsabilità e del livello di partecipazione.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO:

Susana Orozco Gonzales – Giada Riccobono “De Negocios por el mundo”, ed. Hoepli

Siti internet: www.elpais.com www.lavanguardia.com www.ver-taal.com per la attualità; per la storia e la letteratura consultazione di documentari su www.youtube.com

MACROARGOMENTI

LIBRO DI TESTO: Susana Orozco Gonzales – Giada Riccobono “Negocios y más”, ed. Hoepli

Rafforzamento concetti del programma di IV:

- La empresa: definición y clasificación
- La franquicia
- La multinacional
- La cooperativa
- La sociedad

Módulo 3: El marketing y la publicidad

Unidad 7: El Departamento de Marketing

- El marketing
- El marketing directo y las nuevastecnologias
- Las 4 “Pes” y las 4 “Ces” del marketing
- El marketing de guerrilla

Unidad 8: La publicidad

- La publicidad: ellenguaje de la publicidad

La pubblicità: la Coca-Cola, Mc Donald's

- La pubblicità attraverso internet, i social media

Módulo 4: Los Bancos

Unidad 9: Tipos de bancos

- Definición y clases de bancos
- El Banco de España
- Banca virtual

Unidad 10: Servicios bancarios

- Actividades bancarias típicas
- Los productos bancarios
- Los préstamos bancarios
- Los fondos de inversión y las formas de pago;

Módulo 5: Bolsas y mercados

Unidad 11: La Bolsa de valores

- La Bolsa: historia, características y funciones
- Las inversiones
- Bolsas europeas

Unidad 12: los mercados financieros

- Mercados monetarios y de capitales
- El PIB;
- Corredores de Bolsa

Módulo 6: La comercialización

Unidad 13: Seguros y transportes

- los seguros públicos y privados en España
- los transportes de mercancías

Cultura/attualità

La Unión Europea:

- historia, objetivos,
- la Unión Económica y Monetaria,
- las instituciones de la UE.

El medio ambiente:

- los problemas y las energías alternativas - Mahahual – la Enciclica verde
- Storia: la guerra civil española
- Cenni alla letteratura española contemporánea

Il premio Nobel Mario Vargas Llosa

Cenni alla letteratura hispano-americana: il realismo mágico in Gabriel Garcia Marquez

- Il cinema español e hispano-americano
- El discurso de Steve Jobs en Stanford
- El movimiento 15 M
- La Vanguardia "las mujeres y el trabajo en España"
- La questione della Catalogna
- El mundo de las emociones

- Cultura/Letteratura/attualità: Siti internet: www.elpais.com www.lavanguardia.com www.ver-taal.com consultati per la attualità; per la storia e la letteratura, www.youtube.com per i documentari

Scienze motorie e sportive

Docente Prof. Luigia Macera

<p>Gli studenti hanno acquisito COMPETENZE relative alla:</p>	<p>Conoscenza e percezione del proprio corpo e della sua funzionalità anche come mezzo di interazione tra i processi affettivi e cognitivi. Conoscenza e pratica delle tecniche motorie specifiche di giochi sportivi, delle discipline atletiche ed espressive. Assunzione di comportamenti attivi e responsabili, per una corretta pratica motoria finalizzata al benessere, alla salute ed alla sicurezza.</p>
<p>Gli studenti hanno acquisito CONOSCENZE TEORICO-PRATICHE che gli consentono di:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mettere in atto azioni adeguate ai diversi contesti (giochi di squadra e discipline individuali) utilizzando le varie esperienze motorie arricchite dalle informazioni sensoriali. • Praticare nei vari ruoli i giochi sportivi di squadra (pallavolo, basket). • Comprendere gli aspetti essenziali del fenomeno sportivo (organizzazioni di eventi sportivi, tifo, doping). • Comprendere i principi scientifici e le modificazioni fisiologiche del movimento (metabolismo, alimentazione, dispendio energetico) per l'acquisizione di corretti stili di vita. • Intervenire con le procedure del primo soccorso.
<p>Gli studenti hanno acquisito ABILITA' utili ad:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • organizzare un proprio piano di allenamento al fine di conseguire il miglioramento delle capacità fisiche e neuro-muscolari. • affinare le tecniche e tattiche motorie per ottimizzare la prestazione. • collaborare alla realizzazione di progetti motori e sportivi. • controllare le proprie emozioni ed essere capace di leali relazioni. • orientare la propria attività motoria in relazione al consumo energetico; • pratica delle norme del primo soccorso ed delle procedure per la rianimazione.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha lavorato con interesse ed impegno.

L'apprendimento è avvenuto per qualche alunno con qualche difficoltà, tuttavia il livello raggiunto delle competenze, delle conoscenze pratiche e teoriche e delle abilità acquisite risulta discreto.

METODOLOGIA

Nell'affrontare ogni argomento si è partiti da una **situazione globale**, per ha permesso agli allievi di familiarizzare con l'argomento stesso e di sperimentare liberamente. Durante questa fase l'esecuzione spontanea del percorso, dell'esercizio e soprattutto del gioco, ha permesso di avere una prima valutazione delle capacità motorie dei ragazzi. Successivamente a questa valutazione è stata data al gruppo di lavoro una specifica consegna, ossia un problema motorio da risolvere. Le risposte sono state analizzate insieme ai ragazzi (**fase analitica**) e successivamente ricercata quella migliore (**fase sintetica**). La ripetizione del gesto ha costituito il momento addestrativo vero e proprio e il canale attraverso il quale si è cercato di far acquisire il gesto motorio, in maniera da rendere i ragazzi padroni della migliore tecnica.

VERIFICHE

Le verifiche sono state realizzate attraverso:

1) tests comparati a tabelle di riferimento (quando è stato possibile definire un livello precisabile);

RELIGIONE Docente: Prof.ssa Innessi Antonietta

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In conformità agli accordi con il Consiglio di classe e al Piano di lavoro annuale è stato previsto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a livello educativo l'alunno... a livello didattico l'alunno...
sa dialogare con compagni e insegnante conosce i contenuti della disciplina
sa costruire relazioni corrette e rispettose comprende e usa i linguaggi specifici
sa presentarsi con i materiali necessari (testo, schede, ecc.) padroneggia informazioni, rielabora conoscenze sulla base dei principi e delle conoscenze

CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni hanno dimostrato senso di responsabilità ed interesse nei confronti della disciplina e l'impegno è stato sempre costante. Buona la partecipazione, con qualche spunto di osservazione critica da parte di alcuni alunni. Il programma è stato portato a termine regolarmente. Gli obiettivi individuati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti in modo complessivamente buono.

APPROCCIO METODOLOGICO

Per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto espresso nel piano di lavoro annuale. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Per gli allievi che hanno manifestato difficoltà personali sono stati proposti obiettivi più limitati.

MACROARGOMENTI TRATTATI

- L'insegnamento morale della Chiesa;
- L'insegnamento sociale della Chiesa;
- La chiesa tra le due guerre;
- La chiesa e l'antisemitismo;
- Condizione dell'uomo nel mondo contemporaneo;
- Il Concilio Vaticano II;
- Le principali religioni del mondo.

MATERIALI DIDATTICI

documenti (da leggere e analizzare), appunti, riflessioni e note personali, svolgimento di esercizi.

Formia, li, 09 maggio 2018

Il Segretario
Prof. Andrea Carollo

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Rossella Monti

Il consiglio di classe

FRESILLI ASSUNTA
FRACARO SANDRA
CAPPIELLO ROSALIA
GIGANTE STEFANIA
NARDELLA MARILENA
CAROLLO ANDREA
MACERA LUIGIA
INNESTI ANTONELLA